



N° 12 del Reg. Del

COMUNE DI PRATO CARNICO

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SEDUTA del 04/05/2020

OGGETTO: ESAME OSSERVAZIONI PRESENTATE E APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N. 31 AL PRGC.

L'anno duemilaventi, addì quattro del mese di Maggio alle ore 20:00, nella sala comunale e in modalità telematica come stabilito dal Decreto del Sindaco di data 28.04.2020, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Seduta di Prima convocazione in sessione straordinaria.

A trattazione dell'argomento in oggetto, sono intervenuti:

Nominativo	Carica	P	A
GONANO ERICA	Sindaco	X	
LEITA ENRICO	Consigliere	X	
CAPELLARI GINO	Consigliere	X	
LUCCHINI ADELE	Consigliere	X	
ANTONIPIERI CHRISTIAN	Consigliere	X	
AGOSTINIS MATTEO	Consigliere	X	
GONANO GLORIA	Consigliere	X	
GONANO MARCO	Consigliere	X	
RINALDI GINO	Consigliere	X	
DEL FABBRO ARDUINO	Consigliere	X	
STEFANI MICHELA	Consigliere	X	

11

0

Erano presenti in sala consiliare la Sindaca Gonano Erica, i consiglieri Antonipieri Cristian, Capellari Gino, Del Fabbro Arduino, Leita Enrico, Rinaldi Gino e Stefani Michela mentre erano collegati telematicamente il Segretario Comunale dott. Nicola Gambino, i consiglieri Agostinis Matteo, Gonano Gloria, Gonano Marco e Lucchini Adele.

Assume la presidenza la Signora Erica Gonano nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Nicola Gambino.

La seduta è legale ed il Presidente apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

La Sindaca cede la parola all'assessore Enrico Leita che illustra il punto all'ordine del giorno soffermandosi sul contenuto delle osservazioni depositate alla variante n.31 del PRGC e svolge il seguente intervento:

“Nello scorso consiglio comunale abbiamo provveduto all'adozione della variante n. 31 al PRGC, la quale conteneva parziali modifiche alle prescrizioni tipologiche dei possibili interventi da poter effettuare nella zona B0 e B1, in modo tale da poter consentire, anche alle persone che possiedono degli edifici all'interno di tali zone una maggior scelta, a livello di soluzioni costruttive e di materiali, pur rimanendo coerenti e fedeli con il contesto architettonico, ambientale e paesaggistico presente.

L'iter di approvazione di una variante urbanistica prevede che, successivamente all'adozione in consiglio comunale, questa venga pubblicata per 30 giorni in modo tale che tutti i cittadini e i portatori d'interesse, ne possano prendere visione ed eventualmente presentare delle osservazioni in merito.

Quest'oggi andremo ad esaminare le osservazioni arrivate, che verranno accolte o meno tramite una votazione e successivamente verrà approvare la variante con le aggiunte o le modifiche conseguenti l'accoglimento delle osservazioni.

Le osservazioni che andremo ad esaminare sono due:

La prima arrivataci era quella effettuata dal consigliere Arduino Del Fabbro durante lo scorso consiglio comunale, il quale chiedeva che nella norma fosse meglio specificata la tipologia di tegole da poter utilizzare, inserendo la dicitura tegole “piane di tipologia carnica” in modo tale da evitare l'utilizzo di tegole incompatibili con il contesto architettonico.

La seconda invece è quella presentata dal cittadino Edi Agostinis, il quale, durante il periodo di pubblicazione, ha presentato un'osservazione con cui chiede di “allargare” le modifiche fatte sui possibili materiali da utilizzare nei serramenti esterni anche nel caso in cui si intervenga o si realizzino poggiali, ballatoi o terrazze, che però dovranno mantenere il disegno tradizionale e gli elementi verticali, così pure nella realizzazione di, modesti frontoni o limitatamente ad oggetti di piccole dimensioni (protezione di ingressi o finestre), in modo tale da poter avere uniformità nei materiali utilizzati negli elementi architettonici-costruttivi dell'intero prospetto.

Personalmente sono per accogliere entrambe le osservazioni, a questo punto apro la discussione prima della votazione sulle singole osservazioni e successivamente sull'approvazione della variante.”

La Sindaca dichiara aperta la discussione;

Interviene il consigliere Rinaldi Gino che rileva che l'articolo oggetto di osservazione non risulta modificato;

L'Assessore Leita, risponde che l'articolo risulterà integrato, se approvata l'osservazione, a conclusione del procedimento;

Interviene il consigliere Del Fabbro Arduino, e ritiene che parlare di uniformità del materiale possa comportare il rischio che si inizi col cambiare un materiale per un elemento (infissi) e poi per uniformità si estenda l'utilizzo di quel materiale cambiato anche agli altri elementi;

La Sindaca precisa che la variante già adottata consente già il cambio di materiale, l'osservazione va unicamente nella direzione di rendere uniforme tutti gli elementi l'osservazione depositata non sembra andare verso la direzione adombrata dal Consigliere Del Fabbro;

Ciò premesso;

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

PREMESSO che il Comune di Prato Carnico è dotato di PRGC – Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 dd. 16/07/2000, la cui esecutività è stata confermata con deliberazione della Giunta regionale n. 3770 dd. 01/12/2000, e che successivamente sono state approvate n. 30 varianti;

PREMESSO che l'Amministrazione comunale ha ravvisato la necessità di predisporre una variante al vigente Piano regolatore generale comunale (PRGC) al fine di provvedere alla ristesa della normativa di attuazione dello strumento urbanistico;

RICHIAMATO il progetto di variante, redatto in data 19/12/2019 dall'arch. Fabiana BRUGNOLI, che prevede modifiche alle prescrizioni tipologiche degli interventi nelle zone "B0 - degli immobili e pertinenze soggetti ad interventi di tutela ambientale" e "B1 - intensiva di completamento e conservazione tipologica" e che si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione – Normativa di attuazione;
- Relazione di verifica preventiva degli effetti significativi sull'ambiente;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 119 del 30/12/2019 con cui la Giunta comunale, in qualità di autorità competente, ha ritenuto di non assoggettare alla procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS) la presente Variante n. 31 al vigente PRGC – Piano regolatore generale comunale in quanto le previsioni della stessa non determinano effetti significativi sull'ambiente;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 5 del Consiglio Comunale dd. 18/01/2020, divenuta esecutiva a termini di legge, con la quale è stata adottata la Variante n. 31 al Piano Regolatore Generale Comunale;

VISTO l'avviso di adozione della variante e del successivo deposito pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12/02/2020;

VISTO l'avviso di adozione e deposito della variante pubblicato all'albo pretorio del Comune di Prato Carnico dal giorno 22/02/2020 al giorno 22/03/2020, ed inserito sul sito web comunale: www.comune.prato-carnico.ud.it, nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio e per tutta la durata della pubblicazione a termini di legge;

ATTESA la regolarità dell'effettuazione del deposito degli atti e degli elaborati costituenti la variante e della relativa pubblicizzazione, espletata ai sensi dell'articolo 63 della L.R. 5/2007 e s.m.i. giusta documentazione in atti;

ATTESO che durante il Consiglio Comunale dd. 18/01/2020 il consigliere Arduino Del Fabbro ha presentato la seguente osservazione:

"in relazione al manto di copertura si prevede la possibilità di posa di tegole piane, senza specificare la tipologia, sarebbe stato preferibile specificare "piane di tipo carnico" onde evitare il rischio di utilizzo di tegole rettangolari"

Con n. 11 voti favorevoli – espressi per alzata di mano – su n. 11 presenti e n. 11 votanti, l'osservazione presentata dal consigliere Arduino Del Fabbro viene accolta;

ATTESO che durante il periodo di deposito sopra richiamato è pervenuta n. 1 (una) OSSERVAZIONE:

Prot. n. 0001595 dd. 10/03/2020

Proponente: Signor Edi AGOSTINIS

Si chiede ulteriori modifiche alle prescrizioni tipologiche contenute nelle Norme di attuazione degli interventi nelle zone “B0” e “B1”. Art. 24 delle Norme di attuazione “Abaco degli elementi architettonico-costruttivi e criteri applicativi. Tabelle A.1 e A.2 - “ Come per le previsioni di Variante riguardanti la tipologia si materiali riferiti ai serramenti esterni anche nel caso in cui si intervenga o si realizzi poggiali, ballatoi o terrazze, il parapetto di questi elementi potrà essere realizzato anche mediante l’utilizzo di materiali simillegno o di altri materiali purché a disegno tradizionale ed elementi verticali. Così pure nella realizzazione di modesti frontoni o limitatamente ad oggetti di piccole dimensioni (protezioni ingressi o finestre) potranno essere utilizzati materiali simillegno o altri materiali”

Con n. 11 voti favorevoli – espressi per alzata di mano – su n. 11 presenti e n. 11 votanti, l’osservazione presentata dal Sig. Edi Agostinis (Prot. n. 1595/2020) viene accolta;

VISTA la L.R. 23/02/2007 n. 5 “Riforma dell’Urbanistica e disciplina dell’attività edilizia e del paesaggio” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica del Responsabile dell’ufficio tecnico espresso ai sensi dell’articolo 49 del D.Lgs. n. 267/00;

VISTA la Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21, in particolare il comma 19 dell’art.1, modificata dalla L.R. 24 maggio 2004, n. 17, per quanto attiene l’immediata esecutività del presente atto;

Con n. 11 voti favorevoli - espressi per alzata di mano - su n. 11 presenti e n. 11 votanti, per quanto attiene l’adozione del provvedimento;

Con n. 11 voti favorevoli – espressi per alzata di mano – su n. 11 presenti e n. 11 votanti, per quanto riguarda la dichiarazione dell’immediata esecutività,

DELIBERA

di fare integralmente proprie le premesse di cui al presente atto e sulla base delle stesse di:

1) **accogliere** le osservazioni alla Variante n. 31 al vigente Piano regolatore generale comunale (PRGC) richiamate in premessa;

Conseguentemente l’art. 24 delle Norme di attuazione viene così integrato:

- al paragrafo “copertura” – “manti”, dopo le parole “*tegole cementizie di forma piana*”, sono inserite le parole “*di tipologia carnica*”
- al paragrafo “corpi aggettanti” è inserito il seguente ultimo comma: “*Ammessi materiali diversi solo per conseguire omogeneità con gli altri elementi di facciata (serramenti -frontoni lignei)*”
- al paragrafo “ frontoni lignei “ è inserito il seguente penultimo comma: “*Ammessi materiali diversi solo per conseguire omogeneità con gli altri elementi di facciata (serramenti -corpi aggettanti)*”

2) **approvare** la Variante n. 31 al vigente Piano regolatore generale comunale (PRGC) il cui progetto è stato redatto dall’arch. Fabiana Brugnoli, introducendovi le modifiche conseguenti all’accoglimento delle osservazioni presentate;

- 3) **riconoscere** quali elementi costitutivi di tale Variante, parte integrante e contestuale della presente deliberazione, anche se ad essa non allegati, i seguenti elaborati redatti in data dicembre 2019 dall'arch. Fabiana Brugnoli:
- Relazione – Normativa di attuazione;
 - Relazione di verifica preventiva degli effetti significativi sull'ambiente;
- 4) **incaricare** l'Ufficio tecnico di sovrintendere a tutti gli adempimenti necessari all'entrata in vigore della Variante n. 31 al Piano Regolatore Generale Comunale ed al compimento di ogni altro atto connesso e conseguente;
- 5) **dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 19, della L.R. n. 21/2003, e successive modificazioni ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL Sindaco
Atto Firmato Digitalmente

IL Segretario Comunale
Atto Firmato Digitalmente